



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio legislativo*

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri  
Dipartimento per gli affari giuridici e  
legislativi  
[dagl.preconsiglio@pec.governo.it](mailto:dagl.preconsiglio@pec.governo.it)

e, p.c., All' Ufficio di gabinetto  
[segreteria.cdg@istruzione.it](mailto:segreteria.cdg@istruzione.it)

**OGGETTO:** Regolamento concernente la definizione del quadro orario degli insegnamenti e degli specifici risultati di apprendimento del percorso liceale del «made in Italy», integrativo del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

**RICHIESTA DI ESENZIONE DALL'AIR.**

Si chiede, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del d.P.C.M. 15 settembre 2017, n. 169, l'esenzione dall'AIR con riferimento al decreto del Presidente della Repubblica in oggetto, per ragioni connesse al ridotto impatto della proposta normativa sull'attuale sistema, nel rispetto delle condizioni di seguito indicate, congiuntamente considerate:

a) *costi di adeguamento attesi di scarsa entità in relazione ai singoli destinatari, tenuto anche conto della loro estensione temporale*

Il percorso liceale del *made in Italy* è stato istituito dall'articolo 18 della legge 27 dicembre 2023, n. 206, a partire dall'a.s. 2024/2025. La disposizione ha poi demandato ad un successivo regolamento, da emanarsi su proposta del Ministro dell'istruzione e del merito, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988, la definizione del quadro orario degli insegnamenti e degli specifici risultati di apprendimento del percorso liceale medesimo.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio legislativo*

In attuazione della norma di legge citata, il provvedimento in oggetto reca le modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, necessarie ad inserire la disciplina del nuovo percorso liceale nell'ambito dell'articolazione generale dei licei.

In particolare, si prevede l'inserimento, dopo l'articolo 9 del d.P.R. n. 89/2010, dell'articolo 9 *bis*, che descrive il liceo del *made in Italy* nei suoi tratti fondamentali e nelle sue finalità, quale percorso indirizzato allo studio delle scienze economiche e giuridiche collegate alla promozione, gestione e valorizzazione degli specifici settori produttivi del *made in Italy*, ne indica l'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori, ivi compresi i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), che rappresentano gli aspetti di rilevante innovazione del nuovo percorso di studi poiché mirano a coniugare la solida preparazione culturale propria dei licei con le esigenze e le vocazioni dei diversi settori e delle realtà territoriali.

Il provvedimento inserisce, poi, nell'ambito del d.P.R. n. 89/2010, gli allegati A-*bis*, A-*ter* e G-*bis* che definiscono, rispettivamente, i risultati di apprendimento del liceo del *made in Italy*, il piano di studi e gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nel piano stesso.

Si prevede, inoltre, che nell'ambito del percorso liceale sia previsto l'insegnamento, nella lingua straniera 1, dei contenuti di un'altra disciplina (CLIL) caratterizzante il percorso liceale.

L'articolo 3 del regolamento in esame rimanda all'articolo 18, comma 6, della legge n. 206 del 2023 per ciò che concerne l'attività di monitoraggio e valutazione, svolta da un Tavolo nazionale di monitoraggio e valutazione coordinato dal Ministero dell'istruzione e del merito, di cui fanno parte rappresentanti dei Ministeri interessati, delle regioni e degli enti locali e le parti sociali, e che opera avvalendosi anche dell'assistenza tecnica dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione e dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa. I destinatari della proposta normativa in oggetto sono le istituzioni scolastiche, presso le quali può essere istituito il nuovo percorso liceale, il personale docente in servizio presso le stesse e tutta la platea degli studenti interessati ad iscriversi al nuovo liceo del *Made in Italy*.

In relazione ai suddetti destinatari, la proposta normativa non comporta costi di adeguamento, per le ragioni di seguito illustrate:

- per le istituzioni scolastiche l'introduzione del nuovo percorso liceale non comporta costi di adeguamento in quanto, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge n. 206/2023, a decorrere dall'a.s. 2024/2025, nel nuovo percorso liceale del *made in Italy* confluisce l'opzione economico-sociale presente all'interno del percorso del liceo delle scienze umane, previsto dall'articolo 9, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89. Pertanto, il liceo del *made in Italy* non si pone come



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio legislativo*

percorso aggiuntivo rispetto all'opzione economico-sociale ma assorbe quest'ultima, senza determinare, dunque, costi di adeguamento né di tipo strutturale né con riferimento alla dotazione del personale docente, che non viene incrementata, in quanto, avuto riguardo alle specifiche classi di concorso coinvolte, sono stati previsti dei meccanismi di compensazione che, attraverso l'aumento del numero dei docenti in una singola classe di concorso e la riduzione del numero in un'altra, consentono di mantenere pressoché inalterato il numero complessivo dei docenti impiegati, come meglio precisato al punto c).

- per i docenti impegnati nel nuovo percorso liceale, la proposta normativa non comporta costi di adeguamento poiché i docenti che insegneranno nel nuovo liceo saranno comunque appartenenti alle classi di concorso conferenti al nuovo indirizzo di studio;
- per gli studenti, la proposta introduce una nuova opportunità di scelta formativa successiva alla scuola secondaria di primo grado; pertanto, non si rinvengono costi di adeguamento. Per gli studenti già iscritti all'opzione economico sociale, non si registrano comunque costi di adeguamento poiché gli stessi continueranno il percorso liceale intrapreso sino al suo completamento.

**b) numero esiguo dei destinatari**

Principali destinatari della proposta normativa sono gli studenti potenzialmente interessati ad iscriversi al nuovo liceo del *made in Italy*.

Al riguardo, dai dati in possesso del Ministero dell'istruzione e del merito, risulta che il numero degli studenti iscritti al nuovo liceo del *made in Italy* per l'a.s. 2024/2025, alla data di chiusura delle iscrizioni on-line, è pari a 375 studenti, che corrisponde allo 0,08 per cento del totale degli iscritti ai licei nello stesso anno (il 55,63 per cento degli iscritti alla scuola secondaria di secondo grado ha scelto un liceo).

Tale numero è salito a 420 iscritti, considerate anche le iscrizioni presentate in via cartacea alle istituzioni scolastiche.

Il numero degli iscritti al liceo del *made in Italy* per l'a.s. 2024/2025 risulta, pertanto, esiguo, in rapporto al totale degli studenti iscritti ai licei e agli altri indirizzi di studio di secondo grado.

**c) risorse pubbliche impiegate di importo ridotto**

La proposta normativa non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio legislativo*

Ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge n. 206/2023, il Regolamento in oggetto, concernente il nuovo percorso formativo, è adottato nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

L'invarianza di spesa è assicurata, altresì, da quanto stabilito dall'articolo 18, comma 4, della predetta legge n. 206/2023 poiché, a decorrere dall'a.s. 2024/2025, nel nuovo percorso liceale del *made in Italy* confluisce l'opzione economico-sociale presente all'interno del percorso del liceo delle scienze umane, previsto dall'articolo 9, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89-

Relativamente ai riflessi sulle dotazioni organiche del personale docente, si prevedono dei meccanismi di compensazione, in base ai quali non si determinano aumenti consistenti della dotazione del personale docente, come di seguito specificato.

Il piano di studi del Liceo del *made in Italy* prevede una riduzione della dotazione organica relativa alla classe di concorso A-18 ("*Filosofia e Scienze Umane*"), in quanto la disciplina "*Scienze umane*", presente nel piano di studi del Liceo Economico Sociale, non figura tra gli insegnamenti previsti dal piano di studi del nuovo percorso formativo. Tale riduzione è integralmente compensata dall'incremento della dotazione organica dei docenti appartenenti alla classe di concorso A-46 "*Scienze giuridico-economiche*", in quanto la previsione dell'insegnamento delle discipline "*Diritto*" ed "*Economia*" per il primo biennio/"*Scienze giuridiche per il made in Italy*" e "*Scienze economiche per il made in Italy*" per il secondo biennio e il quinto anno, implicherà, rispetto al Liceo Economico Sociale, uno sdoppiamento della disciplina "*Diritto ed economia politica*" e un conseguente raddoppiamento delle ore destinate allo studio delle materie giuridiche ed economiche, determinando un lieve incremento della dotazione organica dei docenti appartenenti alla classe di concorso A-46 "*Scienze giuridico-economiche*" e un conseguente assorbimento dell'esubero degli stessi.

L'introduzione sin dal primo biennio del Liceo del *made in Italy* della disciplina "*Storia dell'arte e del design*" costituirà elemento per un lieve incremento della dotazione organica dei docenti appartenenti alla classe di concorso A-01 "*Disegno e storia dell'arte nell'istruzione secondaria di I e II grado*", anche in questo caso integralmente compensato dalla corrispondente diminuzione della dotazione organica relativa alla classe di concorso A-22 "*Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e di II grado*", a seguito della riduzione del monte ore previsto nel quadro orario del Liceo del *made in Italy* per la disciplina "*Lingua e cultura straniera 2*", affidata ai docenti della suddetta classe di concorso A-22.

Il piano di studi del percorso liceale del *made in Italy* di cui all'allegato "*G bis*" delinea anche il monte ore previsto per le attività connesse allo svolgimento dei laboratori e per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Tale disposizione non



*Ministero dell'istruzione e del merito*

*Ufficio legislativo*

comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica in quanto trattasi di attività didattiche ricomprese nel monte ore complessivo del percorso formativo.

Con riferimento all'attività di monitoraggio e valutazione di cui all'articolo 3 del Regolamento in oggetto, si precisa, altresì, che la disposizione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica in quanto ai partecipanti al tavolo di monitoraggio non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.

**d) limitata incidenza sugli assetti concorrenziali del mercato**

La proposta normativa in argomento non impatta sui profili concorrenziali del mercato.

IL CAPO DELL'UFFICIO LEGISLATIVO

*Dott. Giuseppe Cerrone*



Firmato digitalmente da  
CERRONE GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

VISTO

Il Capo Dipartimento

